

AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII di Bergamo Sede di Via Garibaldi			
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE AZIENDALE			
Istruzione Operativa			
ISTRUZIONE OPERATIVA DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AD USO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE			
Cod.: IO10PG12MQ6	Data: 24/03/13	Rev. 02	Pagina 1 di 6

INDICE

1	PREMESSA	2
2	SERVIZIO ANTINCENDIO AZIENDALE.....	2
3	INDIVIDUAZIONE USCITE DI SICUREZZA E PULSANTI DI ALLARME	3
3.1	INDIVIDUAZIONE DELLE USCITE DI SICUREZZA.....	3
3.2	INDIVIDUAZIONE DEI PULSANTI DI ALLARME	3
4	PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA	3
5	LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE LA PERMANENZA ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ.....	5
6	LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE	5
7	RIFERIMENTI.....	6

STATO DELLE REVISIONI

Rev.	Data	Modifica	Redazione	Verifica conformità Norma UNI EN ISO 9001:2008	Approvazione
00	09/03/06	Prima emissione	Consulenti esterni: Arch. Ezio Villa	RDQ M.G. Cattaneo	RU SPPA R. Suardi
					DS M. Salmoiraghi
			Ing. Roberto Villa	DMDS E. Cacciabue	DA G. Benigni
					DG C. Bonometti
01	24/03/10	Adeguamento al D.Lgs. 81/08 e s.m.i Adeguamento alla Norma ISO 9001:2008	RU SPPA* R. Suardi	RDQ M.G. Cattaneo	DG: C.Bonometti
					DS: C.Sileo
					DA: G. Benigni

*Gruppo di lavoro: Amietta Cattaneo ASPP, Giuseppe Borelli ASPP, Roberto Suardi RSPP.

AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII di Bergamo Sede di Via Garibaldi			
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE AZIENDALE			
Istruzione Operativa			
ISTRUZIONE OPERATIVA DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AD USO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE			
Cod.: IO10PG12MQ6	Data: 24/03/13	Rev. 02	Pagina 2 di 6

1 PREMESSA

La seguente Istruzione Operativa è stata redatta al fine di ottemperare agli obblighi di informazione prescritti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

In particolare il seguente opuscolo contiene le informazioni relative ai rischi legati all'incendio e alle procedure da adottare qualora si verifichi una situazione di emergenza, ad uso del Personale delle Ditte Esterne presenti presso la sede di Via Garibaldi.

Le Ditte Esterne presenti presso l'Azienda svolgono essenzialmente le seguenti operazioni:

- manutenzione, riparazione e controllo su impianti ed attrezzature sanitarie;
- manutenzione, riparazione ed ampliamenti su strutture, locali ed impianti tecnologici;
- servizi di logistica legati all'attività (ad esempio pulizia dei locali, ecc.).

Le operazioni sopra descritte vengono eseguite a seguito di contratto d'appalto tra le varie Ditte e l'Azienda. In sede di coordinamento delle misure di prevenzione e protezione messe in atto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i, il Servizio di Prevenzione e Protezione consegnerà copia della seguente Istruzione Operativa alla Ditta appaltatrice. A cura del datore di lavoro della Ditta appaltatrice spetta l'onere di informare i propri dipendenti ed eventuali sub appaltatori delle informazioni contenute nel seguente manuale.

2 SERVIZIO ANTINCENDIO AZIENDALE

Al fine di poter fronteggiare eventuali situazioni di emergenza che si possono verificare nonostante le varie misure di Prevenzione Incendi messe in atto per ridurre al minimo l'accadimento di eventi dannosi, a servizio del sede di Via Garibaldi, è stata istituita una Squadra Antincendio Aziendale di pronto intervento.

Questa squadra, di presidio presso la sede di Largo Barozzi, ha il compito di:

- mettere in salvo i degenti, gli ospiti e i lavoratori operatori in caso di eventi dannosi;
- fronteggiare eventuali situazioni di emergenza che si possono verificare utilizzando idonee attrezzature e mezzi antincendio;

AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII di Bergamo Sede di Via Garibaldi			
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE AZIENDALE			
Istruzione Operativa			
ISTRUZIONE OPERATIVA DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AD USO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE			
Cod.: IO10PG12MQ6	Data: 24/03/13	Rev. 02	Pagina 3 di 6

- mantenere in efficienza i mezzi antincendio e gli impianti presenti all'interno della struttura tramite un costante servizio di vigilanza e controllo.

3 INDIVIDUAZIONE USCITE DI SICUREZZA E PULSANTI DI ALLARME

Per poter attuare le procedure di emergenza è indispensabile eseguire due operazioni:

3.1 Individuazione delle uscite di sicurezza

Individuare tutte le uscite di sicurezza presenti nella zona in cui abitualmente si svolge l'attività. Questa operazione può essere effettuata osservando le planimetrie e la segnaletica esposta nei vari locali. Cercare di memorizzarne l'ubicazione. Individuare almeno due percorsi di esodo contrapposti tra di loro.

3.2 Individuazione dei pulsanti di allarme

Individuati i percorsi di esodo verificare, sempre osservando le planimetrie, l'ubicazione dei pulsanti di allarme antincendio per le zone in cui sono già stati installati .

Individuata l'ubicazione delle uscite e dei pulsanti di allarme antincendio (ove presenti) è possibile attuare, in caso di emergenza, le procedure di evacuazione.

4 PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Se durante la permanenza all'interno dell'attività il personale della ditta esterna riscontra una situazione di emergenza come ad esempio:

- un principio di incendio
- un corto circuito
- presenza o odore di fumo

deve procedere nel seguente modo:

- 1) Avvisa immediatamente un lavoratore dipendente dell'Azienda Ospedaliera informandolo della situazione di emergenza.
- 2) Abbandona immediatamente l'edificio mettendo in sicurezza le lavorazioni che si stavano eventualmente svolgendo.

AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII di Bergamo Sede di Via Garibaldi			
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE AZIENDALE			
Istruzione Operativa			
ISTRUZIONE OPERATIVA DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AD USO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE			
Cod.: IO10PG12MQ6	Data: 24/03/13	Rev. 02	Pagina 4 di 6

- 3) Giunto all'esterno dell'edificio si allontana dalla zona al fine di non arrecare intralcio alle squadre di soccorso interne ed esterne.

Se non è possibile avvisare un lavoratore dipendente dell'Azienda Ospedaliera riguardo l'emergenza in atto, si devono eseguire le seguenti operazioni:

- 1) Per le zone in cui sono presenti i pulsanti di allarme antincendio, azionare un pulsante posto nelle vicinanze ed attendere in posizione sicura l'arrivo delle squadre di soccorso.
- 2) Per le zone sprovviste di pulsanti di allarme antincendio comporre il **numero di emergenza 9999** utilizzando un telefono interno o in alternativa il numero 035/269999 da un telefono cellulare secondo le modalità riportate di seguito.

MODALITÀ PER LA CHIAMATA IN CASO DI EMERGENZA

- 1) SOLLEVARE IL RICEVITORE DELL'APPARECCHIO TELEFONICO
- 2) VERIFICARE LA PRESENZA DELLA LINEA
- 3) COMPORRE IL NUMERO **9999 da telefono interno (035/269999 da cellulare)**
- 4) FORNIRE ALL'OPERATORE:
 - IL PROPRIO NOME E LA DITTA DI APPARTENENZA
 - LA ZONA INTERESSATA DALL'EMERGENZA
 - LA NATURA DELL'EMERGENZA
 - LA PRESENZA DI EVENTUALI PERSONE FERITE
 - IL NUMERO DI TELEFONO DA CUI SI STA CHIAMANDO

Se durante il periodo di permanenza il personale della ditta esterna sente la sirena di allarme antincendio o riceve l'ordine di evacuazione, deve:

- 1) Mantenere la calma. Interrompere immediatamente l'attività. Recarsi all'esterno dell'edificio utilizzando l'uscita di sicurezza più vicina libera da eventuali fumo e fiamme.
- 2) Giunto all'esterno dell'edificio allontanarsi dalla zona al fine di non arrecare intralcio alle squadre di soccorso interne ed esterne.

AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII di Bergamo Sede di Via Garibaldi			
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE AZIENDALE			
Istruzione Operativa			
ISTRUZIONE OPERATIVA DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AD USO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE			
Cod.: IO10PG12MQ6	Data: 24/03/13	Rev. 02	Pagina 5 di 6

5 LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE LA PERMANENZA ALL'INTERNO DELL'ATTIVITÀ

Al fine di evitare possibili incendi o altri incidenti si ricorda che:

- 1) E' fatto assoluto divieto di fumare in tutti i locali ed edifici dell'Azienda Ospedaliera.
- 2) E' fatto assoluto divieto di utilizzare fiamme libere o effettuare operazioni di saldatura in tutti i locali ed edifici dell'Azienda Ospedaliera senza la preventiva autorizzazione della USC Impiantistica e/o del Servizio Prevenzione e Protezione Aziendale.
- 3) E' fatto assoluto divieto di gettare mozziconi nei cestini.
- 4) E' fatto assoluto divieto di depositare all'interno dell'attività sostanze infiammabili o pericolose.
- 5) E' fatto assoluto divieto di sovraccaricare le prese elettriche con spine multiple.
- 6) E' fatto assoluto divieto di modificare o danneggiare apparecchiature e/o impianti presenti all'interno dell'attività.
- 7) E' fatto assoluto divieto di danneggiare i mezzi antincendio presenti nell'attività o disattivare il funzionamento degli impianti senza averne dato preventiva comunicazione alla USC Impiantistica.
- 8) E' fatto assoluto divieto di ostruire le vie di esodo con materiali in deposito anche se per brevi periodi.
- 9) Prima di eseguire qualsiasi tipo di intervento deve essere preventivamente avvisato il Responsabile della struttura interessata così come al termine dei lavori.

6 LIMITAZIONI E DIVIETI DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Durante le operazioni di evacuazione è fatto **assoluto divieto** di:

- 1) Utilizzare gli ascensori.
- 2) Creare situazioni di panico correndo o urlando per i locali.
- 3) Intralciare l'operato delle squadre di soccorso interne o esterne.
- 4) Intraprendere operazioni di soccorso o intervenire senza essere stati autorizzati.

AZIENDA OSPEDALIERA PAPA GIOVANNI XXIII di Bergamo Sede di Via Garibaldi			
SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE AZIENDALE			
Istruzione Operativa			
ISTRUZIONE OPERATIVA DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE AD USO DEL PERSONALE DELLE DITTE ESTERNE			
Cod.: IO10PG12MQ6	Data: 24/03/13	Rev. 02	Pagina 6 di 6

7 RIFERIMENTI

D.Lgs 09/04/08 n.81 (e successive modifiche ed integrazioni):

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.P.R. 12/01/1998 n.37:

Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla Prevenzione Incendi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15/03/97 n.59.

D.I. 10/03/1998:

Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro.

D.M. 18/09/2002:

Approvazione della Regola Tecnica di Prevenzione Incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private.